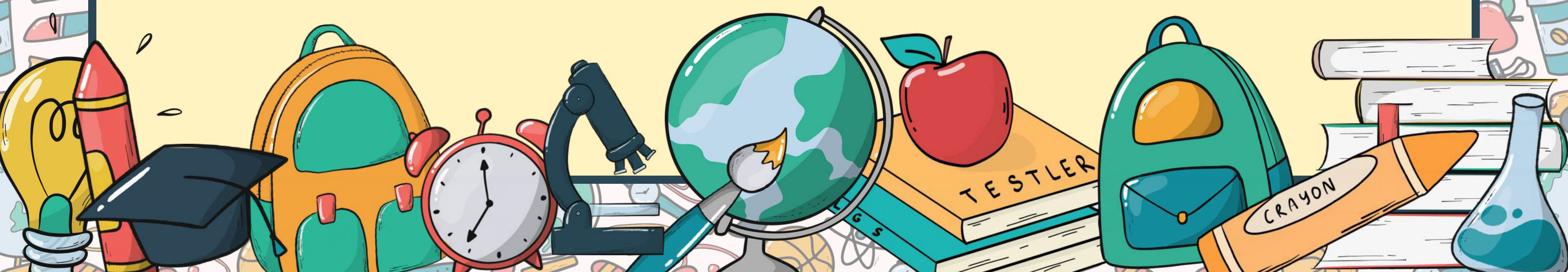


Erasmus Plus

2026

Nizza 9 – 13 marzo



Il gruppo

Gruppo formato da 8 docenti di scuola primaria provenienti da diversi plessi del Piemonte.

Due insegnanti della provincia di Torino e 6 insegnanti della provincia di Cuneo



Learning Programme



Martedì:

→ **job shadowing** progetto Emile presso la scuola prima "Saint Philippe"

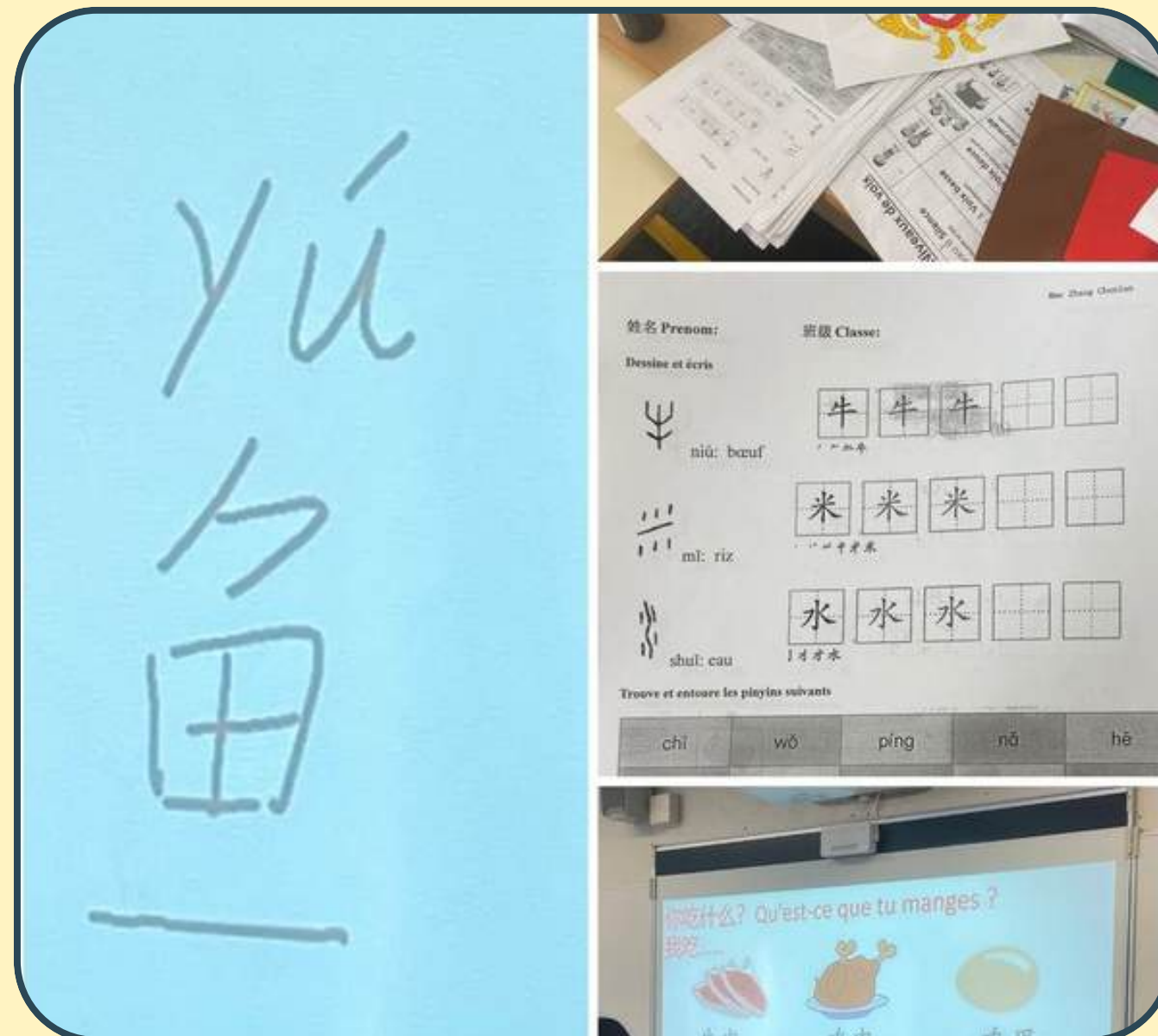
Mercoledì:

→ **formazione Emile** in lingua inglese al mattino.
Visita di Nizza al pomeriggio

Giovedì:

→ **job shadowing:** presso la scuola "Auber" progetto Emile e potenziamento italiano e cinese.

JobShadowing



Il job shadowing nella scuola è un'esperienza di formazione e scambio che permette di affiancare colleghi in un altro Paese. Osservando lezioni e metodologie didattiche europee, i partecipanti acquisiscono nuove strategie pedagogiche da riportare nel proprio istituto, promuovendo innovazione, inclusione e networking internazionale.

Progetto di jobshadowing in tre scuole primarie nizzarde per conoscere il sistema scolastico francese e in particolare il progetto EMILE (corrispondente al CLIL), che prevede l'insegnamento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera.

Due delle scuole visitate prevedevano anche un progetto di alfabetizzazione di una terza lingua straniera (rispettivamente cinese e italiano)

Emile



Il progetto EMILE (Enseignement d'une Matière par l'Intégration d'une Langue Étrangère) consiste nell'insegnamento di una disciplina non linguistica in inglese.

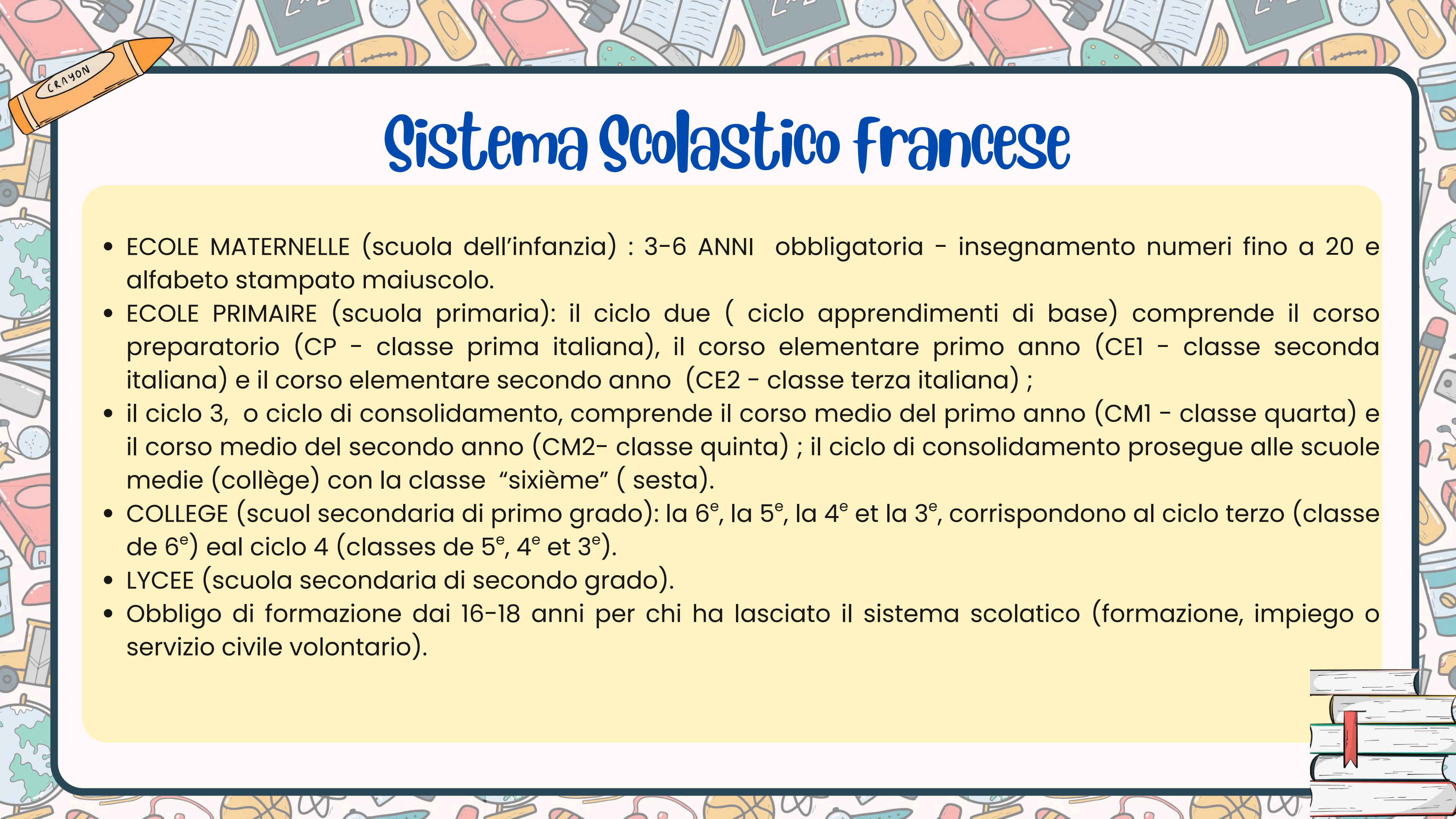
Gli istituti visitati hanno previsto almeno 20 minuti quotidiani di conversazione in lingua inglese. Per le classi dei più piccoli (prima e seconda) hanno scelto le discipline come Arte, Educazione Fisica o le routines (calendario, biblioteca...) mentre dalla terza in poi il progetto coinvolge anche le lezioni di francese, matematica e delle discipline.

Questi momenti quotidiani sono integrati da due ore strutturate di inglese a settimana.

Tutti gli insegnanti ricevono una formazione Emile durante la quale vengono proposte attività strutturate con particolare focus sulle funzioni comunicative.

Le lezioni sono supervisionate regolarmente dal referente regionale del progetto che offre consigli pratici ed è disponibile per qualsiasi esigenza dell'insegnante.

Tutti i locali della scuola hanno le indicazioni bilingue (ad esempio le regole nel corridoio o della ricreazione.)



Sistema Scolastico francese

- ECOLE MATERNELLE (scuola dell'infanzia) : 3-6 ANNI obbligatoria - insegnamento numeri fino a 20 e alfabeto stampato maiuscolo.
 - ECOLE PRIMAIRE (scuola primaria): il ciclo due (ciclo apprendimenti di base) comprende il corso preparatorio (CP - classe prima italiana), il corso elementare primo anno (CE1 - classe seconda italiana) e il corso elementare secondo anno (CE2 - classe terza italiana) ;
 - il ciclo 3, o ciclo di consolidamento, comprende il corso medio del primo anno (CM1 - classe quarta) e il corso medio del secondo anno (CM2- classe quinta) ; il ciclo di consolidamento prosegue alle scuole medie (collège) con la classe "sixième" (sesta).
 - COLLEGE (scuol secondaria di primo grado): la 6^e, la 5^e, la 4^e et la 3^e, corrispondono al ciclo terzo (classe de 6^e) e al ciclo 4 (classes de 5^e, 4^e et 3^e).
 - LYCEE (scuola secondaria di secondo grado).
 - Obbligo di formazione dai 16-18 anni per chi ha lasciato il sistema scolastico (formazione, impiego o servizio civile volontario).
- 

Organizzazione Scolastica

Orario: tempo pieno obbligatorio per quattro giorni a settimana (mercoledì libero)

8 ore quotidiane con tre intervalli

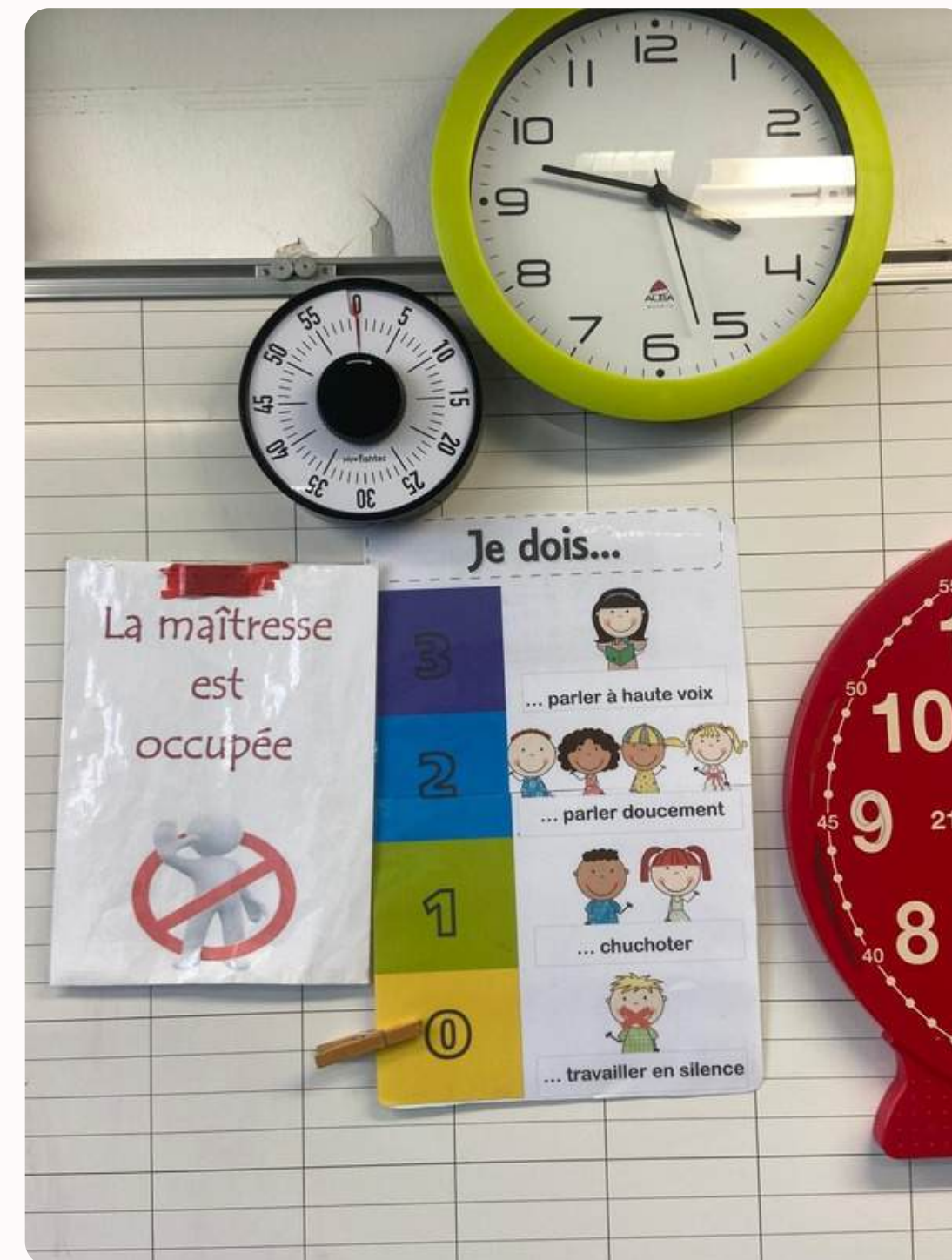
Mensa opzionale e intervallo del pomeriggio gestito da educatori.

Ricreazione sempre all'esterno (spazio coperto apposito in ogni cortile)

Obbligo scolastico dai 3 ai 16 anni

Insegnante unico e specializzato a un livello di classe specifico (l'insegnante di prima, di seconda ecc), si cambia insegnante ogni anno.

Possibilità di passare a una classe di livello superiore con facilità per bambini plusdotati o precoci.



Ambienti

Edifici antichi ma ambienti interni curati.

Classi ricche di materiali, talvolta quasi caotiche.

Banchi a isole e cattedra laterale.

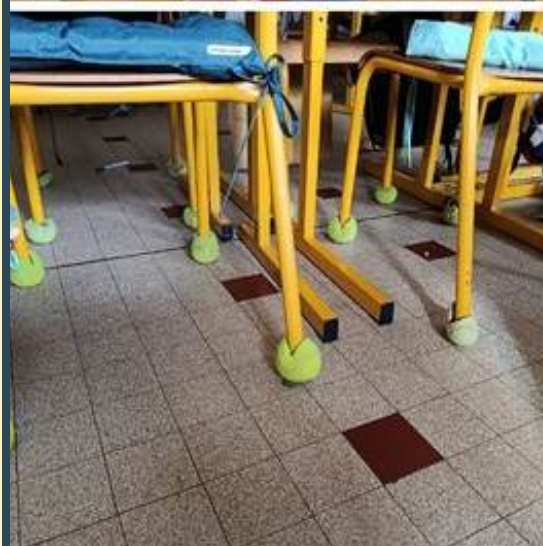
Uso sistematico delle lavagnette riscrivibili.

Presenza di stimoli visivi in ogni ambiente.

Classi silenziose e molto disciplinate.

Uso di devices fin dalla classe prima (CP)

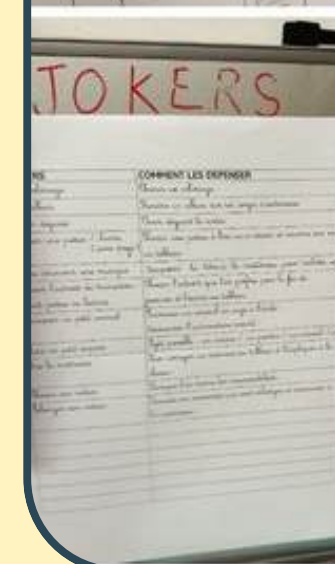




Tarifs

BONUS GBG

minutes de récréation supplémentaires	120 boutons
10 journée en pyjama	120 boutons
semaine où l'on gagne le double de boutons	200 boutons
Film + goûter	250 boutons
Sortie	300 boutons
Boum	450 boutons





Metodologie



Gli insegnanti applicano diversi metodi secondo le loro preferenze.

Molte meno attività scritte sul quaderno (un quaderno di matematica e francese e un quaderno per esercizi in classe)

Forte senso della disciplina, le regole sono condivise da tutte le classi e sono previste conseguenze chiare a tutti per i comportamenti scorretti.

Rapporto più distaccato tra insegnante e alunno.

Percorsi di recupero per gli allievi con difficoltà in orario extra scolastico ma durante le lezioni poco coinvolgimento degli allievi con difficoltà.



Metodologie

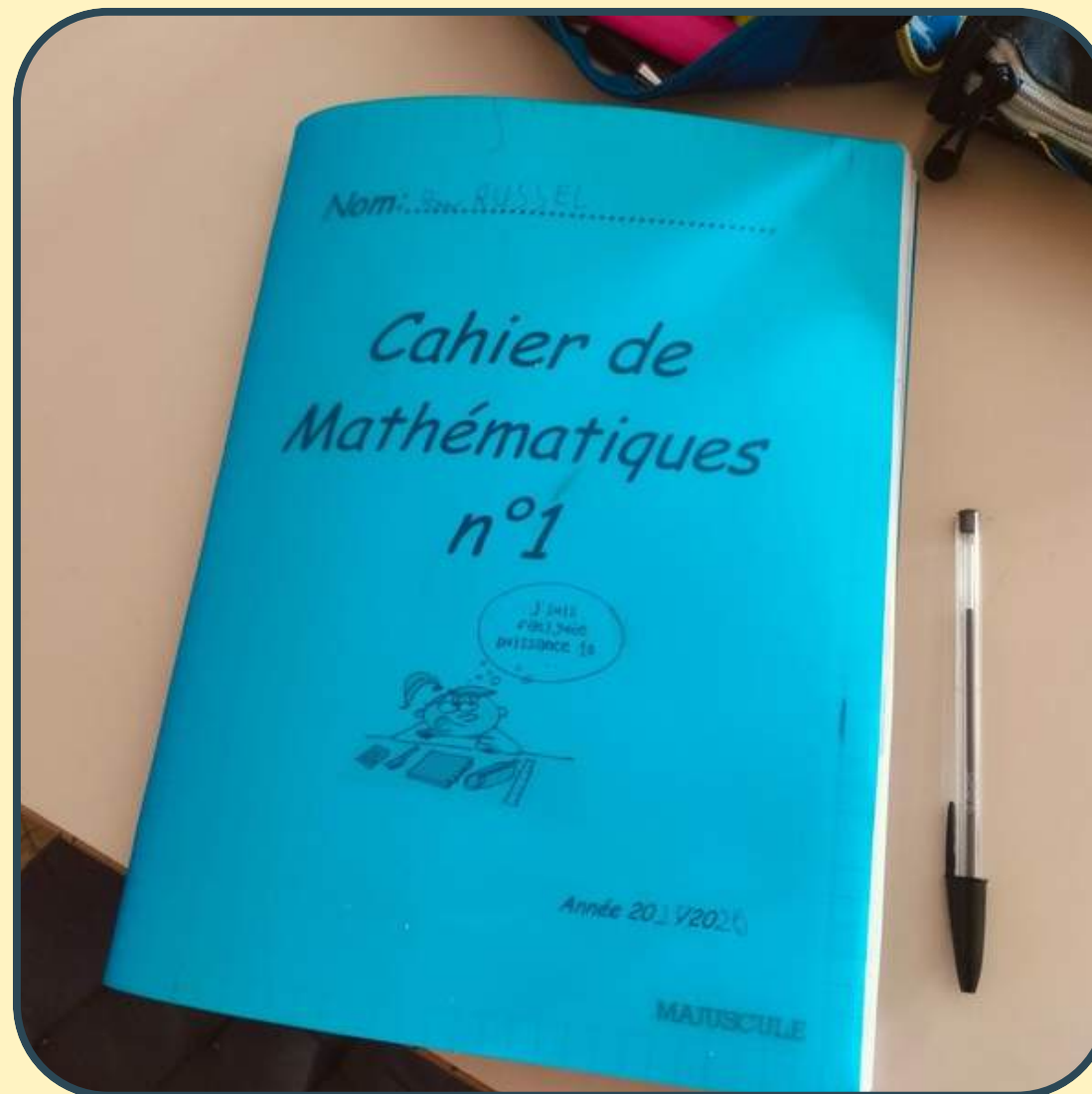


L'insegnante unico alterna attività di diverse discipline con un ritmo abbastanza intenso (circa 20-30 minuti per ogni attività).

Valutazione descrittiva e prove di valutazioni standard nazionali.

Inclusione e inserimento alunni in difficoltà: esistono ancora poche scuole riservate agli alunni con disabilità.

Non esiste la figura dell'insegnante di sostegno ma sono previste ore con educatori specializzati che effettuano lavori specifici anche fuori dall'aula e assistenti. La copertura totale però è assegnata solo in casi molto gravi.





Formazione Emile

Abbiamo seguito una formazione Emile, svoltasi interamente in lingua inglese, insieme a docenti francesi appartenenti alla rete del progetto.

E' stata proposta un'attività di arte "testata" da noi insegnanti sul tema di Jean Miro.

Le formatrici hanno poi illustrato come adattare l'attività ai vari livelli delle classi aumentando il livello di approfondimento. Per ogni livello sono stati illustrati gli obiettivi linguistici di quest'attività: il lessico specifico e le funzioni comunicative



Erasmus docenti: un'esperienza consigliata

Consiglio fortemente ai colleghi di provare un'esperienza Erasmus sia per contribuire al miglioramento continuo dei servizi dell'istituto di appartenenza sia per acquisire nuove competenze teoriche e pratiche correlate all'attività lavorativa.

Personalmente ritengo che la partecipazione a un programma europeo di scambio e formazione rappresenti un'interessante occasione di riflessione e crescita professionale e personale. Osservare, approfondire e conoscere altri contesti educativi è uno strumento efficace per migliorare la propria qualità didattica e favorire approcci sempre più inclusivi, innovativi e orientati all'internazionalizzazione, fortemente necessari in una società interculturale e globalizzata come quella attuale.

Queste esperienze oltre ad arricchirci personalmente, permettono di mantenere uno sguardo aperto verso la pluralità culturale e di comprendere meglio la complessità che da essa deriva, ampliando i propri orizzonti di pensiero.

E infine ma non meno importante si scoprono nuovi paesi, si fanno incontri interessanti coi compagni di viaggio, nascono nuove amicizie e ci si diverte anche molto!